



NOTE BIOGRAFICHE

Giampaolo Lai nasce a Cagliari il 27/12/1948 e si laurea in Architettura a Roma nel 1978; Gianfranco Sequi nasce a Cagliari il 13/01/1952 e si laurea in Architettura a Roma nel 1976. Nel 1980 fondano a Cagliari lo Studio Associato Lai&Sequi.

BIBLIOGRAFIA

- Negozio a Cagliari in "Industria delle Costruzioni" n.3, 1980;
- "Architettura Contemporanea in Sardegna", in "D'Architettura" ANNO II n° 3, 1991;
- Architettura della nuova generazione: "Presidio multizonale U.S.L. 13" Oristano, in "D'Architettura" ANNO V n°11, 1994;
- Edificio per uffici e abitazioni, Cagliari in "Guida all'architettura contemporanea di Cagliari 1945-1995" COEDISAR, Cagliari 1996;
- Chiesa a Porto Columbu, Sarroch (CA), Sistemazione della "Darsena" e Porto turistico a Cagliari in "Sardegna i paesaggi del futuro" allegato a Domus n°899, 2007.

Località_ "Porto Columbu", Sarroch (Ca)

Committente_ Amministrazione
Comunale di Sarroch

Progetto_arch. G. Lai arch. G. Sequi

Progetto strutture_ing. Simone Balzarelli

Progetto impianti_ing. Simone Balzarelli

Importo lavori_ €360.000,00

Impresa esecutrice_SAR .CAN SRL -
Oristano

Inizio lavori_ luglio 2004

Fine lavori_ luglio 2005



Con il patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna
 Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

LAI & SEQUI ARCHITETTI CHIESA DELL'ASSUNTA A "PORTO COLUMBU" - CA



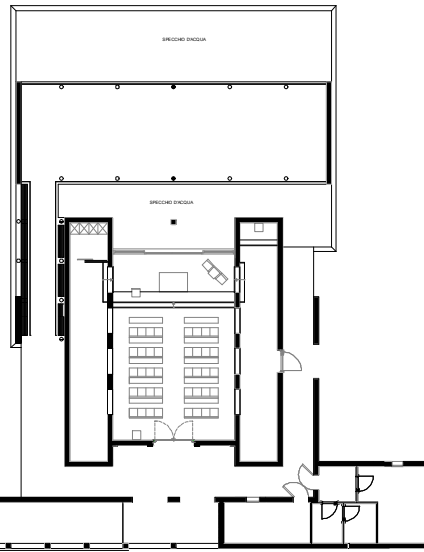
La chiesa è localizzata nell'area adiacente gli impianti sportivi di "Porto Columbu", nella parte più alta della collina che sovrasta la lottizzazione omonima.

Si tratta di un edificio composto da due volumi interrelati da un muro/porticato esterno, un percorso coperto che, dalla strada di lottizzazione, porta alla chiesa.

Il volume principale, la chiesa vera e propria, è formato da due corpi laterali di forma rettangolare che affiancano un corpo centrale, sempre rettangolare, di dimensioni maggiori riproponendo la caratteristica struttura a navate della tradizionale architettura di culto. La navata principale presenta una grande vetrata che si affaccia su uno spazio esterno coperto da una pensilina in legno lamellare dove si possono officiare le messe durante il periodo estivo. Il secondo volume, che chiude il porticato di accesso, contiene i servizi e la sagrestia.

La chiesa presenta un impianto chiaro e al contempo articolato, imperniato sulla compresenza di dispositivi geometrici basati su assialità e tangenze capaci di mettere in relazione in modo sottile ed efficace le semplici volumetrie con i telai e le trame strutturali, gli spazi interni con quelli esterni.

La struttura è stata volutamente diversificata per caratterizzare le varie parti del progetto. I corpi di fabbrica principali sono stati realizzati in c.a. e tamponatura in poroton, mentre la copertura della chiesa e degli spazi esterni è stata realizzata con pilastri in acciaio e travi in legno lamellare.



pianta



rendering



rendering

